

W estate



LETTURE, IMMAGINI, APPROFONDIMENTI E INTERVENTI D'AUTORE



La Dolce Vita in cento immagini

ROMA ■ Ai Mercati di Traiano è aperta fino a metà novembre «La Dolce Vita. 1950-1960. Stars and Celebrities in the Italian Fifties» (a cura di Marco Panella): 100 foto selezionate dall'Archivio Luce e 100 rotocalchi degli anni '50, un racconto per immagini con i volti ed i personaggi entrati nell'immaginario degli italiani, filtrati dalla leggerezza mondana dell'epoca. Set naturale di questa vita è Roma, ma tutta l'Italia ne è contagiata.

Dal Monnezza ai gialli I romanzi di Umberto Lenzi

ALLE PAGINE 34-35

Stefano Bolognini: così abbiamo sdoganato la violenza

ALLE PAGINE 38-39

Gli adolescenti vanno a scuola... di sessualità

ALLE PAGINE 40-41

A Sud del blog

Scontro istituzionale

Manginobrioches
manginobrioches.splinder.com

Lo scontro istituzionale è al suo culmine, in famiglia, e noi siamo davvero turbati. Dopo anni di ziamariellismo leninista, pragmatici ma di grande disciplina economica e pace sociale, si profila - a seguito del dissenso finiano di zia Enza, che dal crepuscolarismo è passata al futurismo sentimentale - un tormentato governo di salute pubblica e patologia familiare che porterà necessariamente alle elezioni anticipate. Le due sorelle non si parlano da giorni, da quando zia Enza ha rivendicato la corrente mari-nettiano-finiana e zia Mariella ha posto una mozione di sfiducia sulla zuppiera di polpette che non è passata per un soffio (noi ci siamo fragorosamente astenuti).



Ora tra le due è guerra.

Zia Mariella va dicendo in giro che la sorella non è bionda naturale, e minaccia di rivelare la formula del biondo pechinese, sostenendo che zia Enza si tinge da quando aveva sedici anni. Inoltre, ha passato di nascosto la ricetta delle crocchette dop al vicinato, e ora dice che zia Enza l'ha copiata da Franca-di-sopra, anche se tutti sappiamo che Franca non è in grado nemmeno di far bollire l'acqua senza farla scuocere, e che comunque le crocchette di zia Enza - di recente dichiarate dall'Unesco rionale patrimonio dell'umanità - hanno un ingrediente segreto, forse un sortilegio che lei mormora a mezza bocca mentre prepara l'impasto. Zia Enza è indignata, dice che chiarirà tutto, e comunque precisa che se c'è qualcuna che non è bionda vera è quella tinta di sua cognata, e il biondo pechinese lo usa lei, potete controllare al catasto delle tinture dal parrucchiere. Noi nipoti sappiamo esattamente da che parte stare, ma non sappiamo come dirlo o mostrarlo. Ci limitiamo a stare zitti, sospirare e aspettare che passi la nottata. Praticamente, siamo di sinistra. ♦